



# Comune di Sona

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

La nota integrativa al bilancio di previsione 2021 costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione. Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Sussiste la massima incertezza sulle entrate da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2021- 2023, per effetto delle conseguenze della pandemia da Covid-19 e delle ripercussioni sul sistema economico.

A fronte di probabili minori entrate dovute al particolare periodo storico per minori imposte, tasse e tariffe (per es.: addizionale IRPEF, IMU, altri gettiti, ecc.) e di sicure maggiori spese (servizi scolastici, assistenza, contratti di servizio) risulta difficile iscrivere trasferimenti da parte dello Stato in quanto i Decreti Legge vigenti in materia hanno previsto, con una sola eccezione riguardante l'IMU del settore turistico in attesa di definizione, ristori per il solo esercizio finanziario 2020.

In fase di predisposizione del Bilancio di Previsione dunque si delineano due ipotesi: da un lato l'iscrizione in bilancio delle medesime risorse, in termini di ammontare e stime di gettito, ante pandemia, che quindi non tengono conto degli effetti sulle entrate dell'emergenza da Covid-19; dall'altro ogni possibile stima delle riduzioni di gettito che necessariamente dovrebbero trovare contropartita in risorse sostitutive, attualmente al vaglio del Parlamento. L'articolo 145 della bozza di Legge di Bilancio 2021 conferma, infatti, l'incremento per l'anno 2021 del Fondone Covid (art. 106 DL 34/2020 rifinanziato dall'art. 39 DL 104/2020) nella misura di 500 milioni, di cui 450 milioni a favore dei Comuni e 50 milioni a favore delle Province, che potrebbero però rivelarsi non sufficienti alla copertura delle perdite, con necessità di ulteriori interventi da parte dello Stato in corso di esercizio. In tale difficile contesto, al fine della redazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, si è tenuto conto delle indicazioni degli esperti di finanza locale, prevedendo di mantenere sostanzialmente inalterate le previsioni di gettito delle entrate tributarie rispetto ai dati storici, e quindi i conseguenti compatibili livelli di spesa avanzate dai vari servizi, previsioni che verranno opportunamente adeguate anche in considerazione dei ristori e trasferimenti compensativi che lo Stato metterà, con ogni probabilità, a disposizione degli enti locali. Pertanto gli stanziamenti di bilancio dovranno far fronte, sicuramente nella prima parte del 2021, alle esigenze derivanti dal particolare periodo di emergenza da covid-19.

### **ENTRATE CORRENTI**

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'Amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio in approvazione, nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità, congruità e veridicità e del principio della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, tenuto conto delle disposizioni tributarie e tariffarie in vigore e confermate.

## **FONDO DI SOLIDARIETA'**

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'anno 2021 la previsione è stata calcolata sulla base degli importi definiti per l'anno 2020.

Tale previsione dovrà essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2021 dal Ministero dell'Interno.

Premesso che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria viene disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019, il Comune di Sona non intende introdurre alcun incremento delle aliquote per l'anno 2021 e non prevede aumenti per gli anni 2021-2023. Si specifica che, con l'introduzione della norma citata, a far data dal 01/01/2020 sono oggetto d'imposta IMU con aliquota dello 0,1 per cento i beni merce e i fabbricati strumentali all'agricoltura (immobili che fino al 31/12/19 erano oggetti di imposta TASI).

## **Imposta Municipale propria (IMU)**

La stima del gettito relativo alla quota comunale, calcolato sulla base dei versamenti 2020, confermando le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno di imposta 2020, diminuendo il gettito di ciascuna tipologia di immobile, in proporzione, della somma in addebito per recupero da parte del Ministero per alimentazione FSC, è di € 2.150.000,00= per IMU ordinaria, oltre a € 292.000,00 quale riversamento dallo Stato per alimentazione quota FSC. Si stima un gettito 2021 di € 148.000,00 per recupero somme da attività accertativa.

Si è tenuto conto di esenzioni e riduzioni di imposta previste dalla legge; in particolare, è stato calcolato il minor gettito per le seguenti esenzioni: 1) le abitazioni principali (ad eccezione di quelle classificate in categoria A1, A8 e A9); 2) i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti o IAP; 3) gli immobili delle cooperative a proprietà indivisa ai sensi del comma 15 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208; 4) i fabbricati strumentali all'attività agricola; 5) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

E' stato quindi calcolato il minor gettito presunto per le seguenti riduzioni di imposta: 1) la riduzione prevista per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta alle condizioni stabilite dal comma 746 dell'art. 1 della Legge n. 160/19; 2) l'agevolazione per gli immobili locati a canone concordato ai sensi del comma 746 dell'art. 1 della medesima legge.

Si è tenuto conto dell'ultimazione di diversi fabbricati in corso di costruzione: ciò ha modificato la base imponibile da area edificabile a fabbricato.

Per conseguire tale gettito, da iscrivere in bilancio di previsione, si procede come segue:

**CANONE PATRIMONIALE UNICO:** la Legge 160/2019, art. 1 commi 816 e seguenti, ha istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria", destinato a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per la installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, comprendendo qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone verrà disciplinato dal Comune con apposito regolamento da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale entro i termini di legge, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone stesso. Si provvederà ad affidare la gestione sia della fase di riscossione sia di quella accertativa all'attuale concessionario dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, ai sensi del comma 846 dell'art. 1 della L. 160/2019.

**TARI:** Le tariffe TARI dovranno essere calcolate al fine di garantire la copertura di tutti i costi risultanti dal PEF -Piano Economico Finanziario, redatto e approvato conformemente a quanto stabilito da ARERA con deliberazione n. 443/2019.

La previsione TARI 2021/2023 è riferita a quella del PEF 2020, come da documento trasmesso dal Consiglio di Bacino Verona Nord in data 09/12/2020, in fase di approvazione.

**IMPOSTA DI SOGGIORNO:** l'imposta di soggiorno istituita ai sensi dell'art.4 del D. Lgs. N. 23 del 14/03/2011, adottando criteri di gradualità e proporzionalità, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa in rapporto ai cespiti imponibili:

Strutture ricettive alberghiere con 4 o 5 stelle: € 1,00 per pernottamento/persona

Tutte le altre strutture ricettive: € 0,50 per pernottamento/persona.

L'applicazione dell'imposta avviene secondo le modalità di cui al regolamento approvato con delibera di C.C. n. 31 del 04/06/2015.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

- L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita dal decreto legislativo n.360/1998, poi modificato dall'art. 12 della legge n. 133 del 1999, dall'art. 6, comma 12, della legge n.488 del 1999 e dall'art. 28 della legge n.342/2000, nell'ambito dell'avvio del decentramento fiscale.
- Per l'anno 2021 il Comune di Sona confermerà con delibera consigliare l'aliquota 2020, all'8 per mille e l'esenzione per i redditi fino a € 10.000,00=, come stabilito con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2017. Il gettito è pertanto confermato.

#### **PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI**

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in € 940.000,00 per le annualità 2021-2023, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi con l'applicazione del principio della prudenza, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che diviene il 100% per i proventi derivanti dalle sanzioni rilevate dalla postazione fissa posta sulla SR11.

La quota del 30% del proventi derivanti dalle sanzioni rilevate dalla postazione fissa posta sulla SR11 spetta a Veneto Strade.

E' stato previsto un avanzo economico di €. 180.000,00 per il triennio 2021-2023 da destinarsi a Veneto Strade e per la manutenzione straordinaria delle strade comunali.

#### **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

##### **ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE**

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione, il cui importo è stato previsto in €. 400.000,00 per l'anno 2021 e € 450.000,00 per gli anni 2021-2023.

Anche per l'anno 2021, si fa riferimento alla legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, la quale ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Comune di Sona utilizza i proventi dei permessi di costruire esclusivamente per il finanziamento delle manutenzioni straordinarie.

## **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI**

Per il triennio 2021-2023 non sono previste alienazioni di beni immobili ricadenti nel territorio comunale.

## **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

A seguito dell'accordo con la Ditta Rotamfer SPA per il conferimento di rifiuti non pericolosi presso la discarica Cà di Capri, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 03.10.2017 è prevista un'entrata di € 212.500,00 per l'anno 2021.

## **ACCENSIONE DI PRESTITI**

Nel bilancio finanziario 2021-2023 è previsto nell'anno 2021 il ricorso al fondo di rotazione di € 200.000,00 concesso dalla Regione Veneto con Decreto della Direzione Ambientale n. 792/2020 in attuazione della L.R. n. 12/2009, per l'intervento di messa in sicurezza di emergenza finalizzato alla bonifica ed al ripristino ambientale del sito SUN OIL ITALIA SRL in liquidazione.

## **ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2021-2023 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni. A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

## **ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	163.765,84	179.958,68	999.072,50	52.936,28	0,00	0,00	-94,701 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.887.170,57	4.839.407,56	6.804.590,65	4.412.152,24	0,00	0,00	-35,159 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	<b>3.050.936,41</b>	<b>5.019.366,24</b>	<b>7.803.663,15</b>	<b>4.465.088,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-42,782 %</b>

## **SPESE**

Le previsioni di spesa sono state formulate sulle richieste effettuate dai Responsabili di Settore tenuto conto delle previsioni di entrata.

### **Trend storico delle spese**

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	12.476.158,97	12.733.451,75	18.360.412,39	16.476.182,28	16.207.688,00	16.196.964,00	-10,262 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.364.712,06	1.904.693,17	11.610.912,65	6.157.502,24	1.541.980,00	795.000,00	-46,967 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	267.694,42	276.785,96	286.284,00	296.207,00	324.512,00	335.236,00	3,466 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.699.114,07	1.823.486,71	2.540.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00	8,661 %
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>17.807.679,52</b>	<b>16.738.417,59</b>	<b>35.097.609,04</b>	<b>27.989.891,52</b>	<b>23.134.180,00</b>	<b>22.387.200,00</b>	<b>-20,251 %</b>

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	2.493.132,20	2.475.452,64	2.740.317,83	2.765.829,28	2.725.800,00	2.725.800,00	0,930 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	152.766,21	152.709,63	208.838,75	169.207,00	165.800,00	165.800,00	-18,977 %
Acquisto di beni e servizi	6.887.002,87	7.081.676,65	9.320.109,58	8.199.326,78	8.160.897,78	8.160.897,78	-12,025 %
Trasferimenti correnti	2.455.472,89	2.467.790,95	4.639.141,60	3.992.945,00	3.817.945,00	3.817.945,00	-13,929 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	121.342,86	112.251,32	103.258,00	93.336,00	82.993,00	72.268,00	-9,608 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.425,23	35.036,66	63.444,00	13.900,00	13.900,00	13.900,00	-78,090 %
Altre spese correnti	332.016,71	408.533,90	1.285.302,63	1.241.638,22	1.240.352,22	1.240.353,22	-3,397 %
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>12.476.158,97</b>	<b>12.733.451,75</b>	<b>18.360.412,39</b>	<b>16.476.182,28</b>	<b>16.207.688,00</b>	<b>16.196.964,00</b>	<b>-10,262 %</b>

## **REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

La Giunta Comunale, ha approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del limite di cui all'art. 1 co.557 quater della L.296/2006 (valore medio del triennio 2011-2013). Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

Si dà atto inoltre, che il programma assunzionale determina una spesa di personale non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DM 17 marzo 2020 e che per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, è rispettato il vincolo di natura finanziaria recato dall'art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010.

## **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti, agli assimilati e sui compensi per lavoro occasionale; il Comune di Sona applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997).
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente.
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta.

## **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio distribuzione gas metano, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese.

## **TRASFERIMENTI CORRENTI**

in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi.

## **INTERESSI PASSIVI**

La spesa per interessi passivi è prevista in € 93.336,00 per l'anno 2021, in € 82.993,00 per l'anno 2022 ed in € 72.268,00 per l'anno 2023 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi contratti negli esercizi precedenti.

## **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

## **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva – comprende il fondo di riserva di cassa: il fondo di riserva è iscritto per € 49.846,98 nell'anno 2021, per € 48.560,98 nell'anno 2022 e per € 48.561,98 nell'anno 2023 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 72.272,00.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione previsti nel triennio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per le tipologie di entrata individuate).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata sulla base della media semplice, seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011.

La percentuale di accantonamento minimo obbligatorio ha decorrere dall'anno 2021 è pari al 100%.

Si allega il prospetto riepilogativo del calcolo per ogni singolo codice di bilancio:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.000	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)	2021	2.590.000,00	28.749,00	28.749,00	A
		2022	2.590.000,00	28.749,00	28.749,00	
		2023	2.590.000,00	28.749,00	28.749,00	
1.01.01.51.000	T.A.R.I. - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2021	1.707.893,00	126.710,74	126.710,74	A
		2022	1.707.893,00	126.710,74	126.710,74	
		2023	1.707.893,00	126.710,74	126.710,74	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COM/LI, ORDINANZE, ECC. DA FAMIGLIE	2021	940.000,00	446.218,00	446.218,00	A
		2022	940.000,00	446.218,00	446.218,00	
		2023	940.000,00	446.218,00	446.218,00	
3.01.02.01.999	DIRITTI DI NOTIFICA	2021	160.000,00	20.688,00	20.688,00	A
		2022	160.000,00	20.688,00	20.688,00	
		2023	160.000,00	20.688,00	20.688,00	
3.01.03.01.003	PROVENTI VETTORIAMENTO GAS	2021	1.420.000,00	117.008,00	117.008,00	A
		2022	1.420.000,00	117.008,00	117.008,00	
		2023	1.420.000,00	117.008,00	117.008,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	2021	325.000,00	17.257,50	17.257,50	A
		2022	325.000,00	17.257,50	17.257,50	
		2023	325.000,00	17.257,50	17.257,50	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESASIONE PARTE CORRENTE</b>		<b>2021</b>	<b>7.142.893,00</b>	<b>756.631,24</b>	<b>756.631,24</b>	
		<b>2022</b>	<b>7.142.893,00</b>	<b>756.631,24</b>	<b>756.631,24</b>	
		<b>2023</b>	<b>7.142.893,00</b>	<b>756.631,24</b>	<b>756.631,24</b>	

#### IVA a debito

Vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente.

Numerose sono state negli ultimi anni per gli enti locali le modifiche intervenute in materia fiscale, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto.

La parte corrente del bilancio (Titolo I°) presenta il seguente equilibrio:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			10.600.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		52.936,28	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.899.453,00 0,00	16.712.200,00 0,00	16.712.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		16.476.182,28 0,00 756.631,24	16.207.688,00 0,00 756.631,24	16.196.964,00 0,00 756.631,24
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		296.207,00 0,00 0,00	324.512,00 0,00 0,00	335.236,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>180.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>180.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		180.000,00	180.000,00	180.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## GLI INVESTIMENTI

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.364.712,06	1.871.494,10	7.152.750,41	6.157.502,24	1.541.980,00	795.000,00	-13,914 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	33.199,07	4.458.162,24	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
<b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>	<b>3.364.712,06</b>	<b>1.904.693,17</b>	<b>11.610.912,65</b>	<b>6.157.502,24</b>	<b>1.541.980,00</b>	<b>795.000,00</b>	<b>-46,967 %</b>

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità per danno ambientale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi da Amministrazioni Pubbliche.	677.850,00	836.980,00	90.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	400.000,00	450.000,00	450.000,00
Concessioni cimiteriali	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Contributi da privati	212.500,00	0	0
Accensione prestiti	200.000,00		
Avanzo di amministrazione			
FPV di parte capitale	4.412.152,24		
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	180.000,00	180.000,00	180.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>6.157.502,24</b>	<b>1.541.980,00</b>	<b>795.000,00</b>

Sono previste le seguenti entrate d'investimento non ricorrenti che finanziano altrettante spese d'investimento non ricorrenti:

- Da proventi per rilascio concessioni edilizie destinati alle manutenzioni straordinarie alle opere di urbanizzazioni opere primarie e secondarie per €. 342.500,00;
- Da proventi derivanti da sanzioni al Codice della Strada, da proventi per il rilascio di concessioni edilizie e da proventi da contributi agli investimenti da imprese, destinati ai lavori di riqualificazione delle strade e dei marciapiedi per €. 450.000,00;
- Da contributo della Regione Veneto per € 587.850,00 per interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito SUN OIL ITALIA SRL in liquidazione;
- Da contributo dello Stato € 90.000,00 destinato ad opere pubbliche per efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica art.1 c. 29 L. 160/2019, (triennio 2021/2023);
- Fondo di rotazione di € 200.000,00 concesso dalla Regione Veneto con Decreto della Direzione Ambientale n. 792/2020 in attuazione della L.R. n. 12/2009, per l'intervento di messa in sicurezza di emergenza finalizzato alla bonifica ed al ripristino ambientale del sito SUN OIL ITALIA SRL in liquidazione.

La parte in conto capitale del bilancio (Titolo II<sup>o</sup>) presenta il seguente equilibrio:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.412.152,24	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.565.350,00	1.361.980,00	615.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	180.000,00	180.000,00	180.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.157.502,24 0,00	1.541.980,00 0,00	795.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**GARANZIE E CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI**

L'Ente non ha garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivanti.

**RIMBORSO DI PRESTITI**

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2021 risulta essere pari ad € 2.522.238,45.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto	2019 Rendiconto	2020 Stanziamento	2021 Previsioni	2022 Previsioni	2023 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	267.694,42	276.785,96	286.284,00	296.207,00	324.512,00	335.236,00	3,466 %
<b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>267.694,42</b>	<b>276.785,96</b>	<b>286.284,00</b>	<b>296.207,00</b>	<b>324.512,00</b>	<b>335.236,00</b>	<b>3,466 %</b>

## **SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
FARMACIE SONA SRL	farmaciesona.it	100,00	Gestione farmacia comunale	31-12-2100	0,00	195.912,00	113.620,33	-41.619,00
ACQUE VIVE SERVIZI E TERRITORIO SRL	acquevive.it	50,000	servizi di manutenzione del verde	31-12-2050	217.774,26	-99.775,00	9.954,00	15.516,00
MORENICA SRL	morenicasrl.it	16,570		31-12-2050	0,00	747.828,00	570.594,00	784.068,00
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SPA	aeroportoverona.it	0,127		31-12-2090	0,00	2.137.029,00	-6.903.357,00	832.648,00
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD		4,21			0,00	18.250,62	89.703,61	
CONSIGLIO DI BACINO DELL'ATO VERONESE	atoveronese.it	1,900			0,00	29.024,67	1.997.761,15	83.741,32

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 17.12.2019 è stata approvata la Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie – anno 2018 - ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n. 175/2016.

La suddetta deliberazione è stata inserita nel portale del Ministero dell'Economia e Finanze entro la scadenza del 15.07.2020.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito Internet.

## **AVANZO PRESUNTO**

Il risultato presunto può essere suscettibile di variazioni fino alla definitiva approvazione del rendiconto di gestione. Nel bilancio di previsione 2021/2023 non sono state previste spese finanziate con il risultato di amministrazione presunto 2020.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>8.084.356,06</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020</b>	<b>7.803.663,15</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	15.478.128,69
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	19.173.597,69
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	406,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021</b>	<b>12.192.956,88</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	5.650.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	7.110.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 <sup>(1)</sup>	4.465.088,52
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 <sup>(2)</sup></b>	<b>6.267.868,36</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 <sup>(4)</sup>	4.249.563,96
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo perdite società partecipate <sup>(5)</sup>	0,00
	Fondo contenzioso <sup>(5)</sup>	1.436.293,23
	Altri accantonamenti <sup>(5)</sup>	8.683,70
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>5.694.540,89</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	300.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>300.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>73.000,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>200.327,47</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

(\*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.